



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

**Decreto di Approvazione quinta graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico
di cui all'art.1 del Decreto Direttoriale del 17 Aprile 2019**

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, approvata con DM n. 90017 del 24 febbraio 2022;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, approvata con Decreto prot. n. 147144 del 30/03/2022, registrato dall’UCB al n. 258 in data 01/04/2022, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022” del 24 febbraio 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTA la Direttiva Direttoriale n.0168309 del 12/04/2022 recante “Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l’attività amministrativa e per la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

gestione per il 2022 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali.” registrata dall’UCB al n.284 in data 15/04/2022;

VISTO in particolare il comma 4) dell’art.1 della suddetta Direttiva Direttoriale con il quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza. Comprese le relazioni esplicative allegare alle richieste di reiscrizione dei residui passivi perenti e nonché le richieste di assegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limiti di importo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l’art. 33;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell’art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione C (2015) n.8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell’11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 Gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la corrispondenza con la Commissione Europea con cui viene richiesta l'integrazione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale) al fine di allinearli ai principi della Politica Comune della Pesca;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la nota della Commissione Europea n° Ares(2019)1271318 del 25/02/2019 con la quale la Commissione comunica l'approvazione dei Piani di gestione;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 04 luglio 2017 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca - art. 33 del Reg.(UE) n.508/2014;

VISTE le Disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) – Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 nel testo approvato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi del 21 giugno 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 6908 del 20 luglio 2018 che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2018;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7565 del 03 agosto 2018 che modifica il comma 3 dell'art.2 e i commi da 2 a 4 dell'art. 5 del D.M. n°6908 del 20 luglio 2018;

VISTA la Circolare n°17283 del 6 agosto 2018 con la quale la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura trasmette la manifestazione di interesse ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art.65 comma 6 del Reg. (UE) n°1303/2013;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 registrato alla Corte dei Conti al n. 1-364 del 17 maggio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 01 giugno 2019 recante



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

l'individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al Decreto Ministeriale n. 6908 del 20 luglio 2018 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 9212 del 3 giugno 2019 riapertura termini presentazione integrazione manifestazione interesse;

VISTO il Decreto n. 2420/decA/48 del 12 settembre 2018 della Regione Sardegna recante "Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: arresto temporaneo per le unità abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti – ad esclusione delle unità abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti - per l'anno 2018";

VISTI i Decreti D.A. n. 61/Gab. della Regione Siciliana del 06 agosto 2018 e D.A. n. 69/Gab. della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 luglio 2019 recante "Ricevibilità delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della misura 1.33 del Regolamento (UE) n°508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017" – richiesta verifica del rispetto delle misure tecniche ai fini dell'ammissibilità ai contributi di cui all'art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 per le annualità 2015, 2016 e 2017;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3499727 del 30 luglio 2021 che approva l'organigramma FEAMP;

VISTO l'art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, recante "Modalità di istruttoria dell'istanza", il quale prevede che "Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art.5 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria in base ai criteri di selezione di cui al successivo art. 11, che sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, le Autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

CONSIDERATO pertanto che l'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute ai sensi del predetto art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, pari a 8.000.000,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 8146 del 08 maggio 2020 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 361 in data 14 maggio 2020 con il quale è stata approvata la prima graduatoria parziale dei 1188 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Direttoriale n. 11087 del 03 luglio 2020 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 453 in data 16 luglio 2020 con il quale è stata approvata la seconda graduatoria parziale dei 344 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n.9033343 del 30 luglio 2020 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 546 in data 3 agosto 2020 con il quale è stata approvata la terza graduatoria parziale dei 72 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 197016 del 29 aprile 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 364 in data 27 maggio 2021, con il quale è stata approvata la quarta graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale del 17 aprile 2019 recante l'individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al Decreto Ministeriale n. 6908 del 20 luglio 2018 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione è stata accertata in relazione ad ulteriori n.18 domande la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio;

CONSIDERATO che sulla base del principio di buon andamento dell'Amministrazione di cui art.97 Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della L. n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una quinta graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, che individua le istanze per le quali l'iter istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

CONSIDERATO che per la restante parte di istanze l'Amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

CONSIDERATO che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio;

CONSIDERATO che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo Controlli



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV
IL DIRIGENTE

DECRETA

Art. 1

È approvata la quinta graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 10 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019, allegata al presente decreto.

Art. 2

Si assume l'impegno complessivo di euro 81.999,90 (ottantunomilanocentonovantanove/90) di cui euro 40.999,95 (quarantamilanovecentonovantanove/95) in conto capitale comunitario ed euro 40.999,95 (quarantamilanovecentonovantanove/95) in conto capitale nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 6756 del 17 aprile 2019 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Roma,

Il Dirigente Eleonora Iacovoni

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)